

Acea per la Giornata mondiale dell'acqua 2018 “Nature for Water”

L'acqua è necessaria per ogni aspetto della vita. Essenziale per soddisfare i bisogni primari dell'uomo, deve essere accessibile a tutti, per consentire lo sviluppo socio-economico. Occorre, inoltre, assicurare l'integrità e la sopravvivenza degli ecosistemi e il mantenimento della biodiversità.

Acea Ato 2 è la società del Gruppo Acea che gestisce il servizio idrico integrato di Roma e provincia da circa 80 anni, occupandosi di tutto il ciclo dell'acqua, dalla captazione alla sorgente, alla distribuzione capillare sul territorio, fino alla raccolta delle acque reflue e relativa depurazione. Per mantenere alto il livello di qualità e di sicurezza dell'acqua, Acea opera quotidianamente attuando azioni di salvaguardia per la risorsa, tutelando le aree in cui sono presenti le sorgenti e monitorando gli impianti e le tubature per garantire l'afflusso costante di acqua nelle case dei cittadini.

La protezione delle sorgenti e delle aree attorno ad esse comporta il mantenimento nel tempo di condizioni ottimali di diversità biologica, in vasti territori di interesse naturalistico. Tutti gli impianti idrici principali sono controllati da tecnici specializzati attraverso un sistema di monitoraggio satellitare e un controllo continuo 24 ore su 24.

L'acqua distribuita a Roma viene sottoposta a numerosissimi test di qualità e sicurezza, circa 300.000 all'anno, sia sull'acqua potabile sia su quella reimpressa in natura in seguito al trattamento di depurazione. Acea adotta un protocollo di monitoraggio ancor più severo di quello minimo stabilito dalla legge, eseguendo un numero elevato di campionamenti in diversi punti di prelievo, con verifiche costanti in tutta la rete idrica, dall'acquedotto fino al rubinetto di casa.

Nell'ultimo anno, Acea ha effettuato una grande opera di risanamento delle infrastrutture idriche, ispezionando più volte tutti i 5.400 km della rete idrica di Roma, effettuando oltre 6.920 interventi per riparare le perdite nel sistema. Operazioni che hanno consentito di continuare a garantire una distribuzione costante alla cittadinanza e il recupero di oltre 2.300 litri al secondo di acqua.

Annualmente vengono promosse campagne di sensibilizzazione sul risparmio idrico, per infondere nel consumatore un uso corretto e consapevole di questa preziosa risorsa che sta divenendo sempre più scarsa a causa della siccità che si è verificata recentemente nel nostro Paese, la più grave degli ultimi 2 secoli.

Sta cambiando il clima, le precipitazioni non seguono più il regolare ciclo stagionale, pertanto il rischio di periodi medio-lunghi con scarsità di acqua è sempre dietro l'angolo. E' fondamentale quindi, cambiare anche le nostre abitudini quotidiane.



RIDURRE IL CONSUMO DI ACQUA È LA PIÙ IMPORTANTE FORMA DI RISPARMIO

Il consumo pro capite di acqua per uso personale è di circa 250 litri al giorno:

il 35% per pulizie personali

il 30% per usi igienici (wc)

il 20% per lavare indumenti

il 10% in cucina

il 5% per pulire la casa

Utilizza l'acqua in modo consapevole: basta pochissimo.

In bagno...



- Chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti, riempi un bicchiere d'acqua e utilizzalo per il risciacquo
- Quando ti fai la barba riempi il lavandino con un paio di cm di acqua per risciacquare il rasoio. Non è necessario passarlo ogni volta sotto il getto dell'acqua corrente, puoi risparmiare fino a 7.500 litri l'anno
- Meglio la doccia rispetto al bagno in vasca, risparmi 150 litri ogni volta, l'equivalente di 3 docce. Per ogni doccia si consumano dai 5 ai 10 lt di acqua al minuto.
- Non usare il wc per piccoli rifiuti (ogni scarico consuma 10 litri di acqua). Installando lo scarico differenziato si risparmia fino a 10/30mila litri l'anno

In cucina...



- Se vuoi bere acqua fresca per dissetarti, non farla scorrere a lungo: tieni una bottiglia di vetro in frigorifero pronta per l'uso
- Fai attenzione ai rubinetti che gocciolano: spesso non ci facciamo nemmeno caso, ma una piccola perdita "goccia a goccia" può consumare centinaia di litri all'anno.
- Verifica che su tutti i rubinetti, anche in bagno, sia montato un frangigetto. E' un minuscolo ed economico cilindro di plastica o metallo che, miscelando aria e acqua, farà diminuire la quantità di liquido e risparmiare fino al 50% di acqua.

In giardino...



- Innaffia il giardino sempre dopo il tramonto: l'acqua verrà assorbita durante le ore meno calde ed evaporerà di meno.
- Utilizzare l'acqua di cottura delle verdure per innaffiare le piante è un ottimo modo per riciclare l'acqua e apporta sali minerali preziosi al terreno di coltura.
- Ove possibile, installare un sistema di irrigazione "a goccia" programmabile con il timer: le piante avranno la loro giusta razione di acqua e anche la bolletta ne riceverà un beneficio.
- Per abbellire il tuo terrazzo o il tuo giardino scegli piante adatte alla fascia climatica in cui ti trovi, possibilmente quelle meno assetate di acqua.